

COMUNICATO STAMPA

IL MONDO DELLA RICERCA MADE IN ITALY E' SU SCIENCE

La prestigiosa rivista internazionale Science ha pubblicato* la lettera aperta inviata lo scorso novembre alla Sen. Rita Levi-Montalcini e sottoscritta da 776 ricercatori precari di Università ed Enti pubblici di Ricerca italiani. In occasione dei lavori parlamentari che a quella data delineano la Legge Finanziaria 2008, i ricercatori precari chiedono alla Senatrice di farsi carico delle istanze della Ricerca italiana.

Nella lettera si sottolinea che la forza lavoro di ricerca in questi enti è rappresentata per il 50% da precari e che nulla di concreto è stato fatto e si sta facendo per individuare una soluzione. Le cause primarie di questa situazione vanno ricercate nella cronica scarsità di fondi pubblici assegnati alla ricerca -è palese la volontà di ridimensionare anziché rilanciare il settore pubblico, riducendone l'autonomia dal mercato e il potenziale di innovazione- in concomitanza ad una progressiva riduzione delle opportunità dell'immissione in ruolo, un processo questo'ultimo che diventa sempre meno meritocratico e sempre più avvilente.

Nonostante le ripetute richieste, solo dietro invito di Science ed in modo inefficace l'on. Levi-Montalcini risponde alla missiva. La replica arriva quando gli ultimi mesi della legislatura hanno registrato, fra gli altri, la bocciatura del nuovo regolamento e conseguente blocco del finanziamento previsti per il reclutamento straordinario dei ricercatori; lo stallo dell'iter normativo legato alla nascente Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema dell'Università e della Ricerca e revoca dello stanziamento previsto per gli "Atenei virtuosi"; lo sblocco dei concorsi a professore associato ed ordinario con reintroduzione della doppia idoneità; la stagnazione del fondo di finanziamento ordinario alle Università statali e il cospicuo investimento pubblico destinato a centri di ricerca privati. A titolo di esempio, la L. 222 del 29 Novembre 2007 recante "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale" all'art. 31 comma 3 indica che "per l'anno 2007 e' concesso un contributo straordinario di 3 milioni di euro a favore della Fondazione EBRI" (European Brain Research Institute, Fondazione di diritto privato senza fini di lucro nata nel 2002, fondatrice e presidente in carica è la prof. Rita Levi-Montalcini).

I precari della ricerca continuano a chiedere che vengano intraprese, concretamente, serie iniziative atte a correggere una situazione ormai insostenibile.

*Open Letter to Senator Levi-Montalcini Rita Clementi, Leonardo Bargigli, Silvia Sabbioni Science 319, 1615 (2008).

Coordinamento dei Ricercatori Precari Università di Ferrara

RNRP Nodo di Ferrara – www.unipre.net
coordinamento@unipre.net